

Interventi di potenziamento

Attività di laboratorio

Docenti: Scorza - Boni

Laboratori

1. Rivolti ai bimbi risultati positivi allo screening
2. Rivolti all'intera classe

TEMPI

- a cadenza settimanale per la durata di 1,5 ore
- Indicativamente un totale di 20 incontri

Obiettivo

- aiutare i bambini a sviluppare una maggiore consapevolezza fonologica **globale** e **analitica**

- 
- discriminazione uditiva di coppie minime,
 - segmentazione e sintesi sillabica di parole,
 - identificazione delle sillabe iniziali, finali e intermedie,
 - riconoscimento e produzione di rime

- 
- esercitazioni sui fonemi:
- segmentazione e fusione fonemica,
 - identificazione del fonema iniziale, finale ed intermedio,
 - fluidità lessicale con facilitazione fonemica,
 - manipolazione dei suoni (delezione, aggiunta, sostituzione)

- Le attività proposte durante i laboratori è opportuno che siano riprese dall'insegnante in diverse occasioni durante i giorni che seguono o precedono gli interventi in classe.
- Ciò è molto utile per **consolidare** quanto appreso anche attraverso altre modalità e serve a creare una certa continuità tra gli interventi e la didattica quotidiana

- In quest'ottica di consolidamento, si propone nella prima parte dell'incontro, **esercitazioni e giochi di tipo orale**, quali:
 - *fusione e segmentazione* (consapevolezza dei suoni di cui si compongono le parole);
 - *manipolazione* : consapevolezza dei suoni all'inizio, alla fine e all'interno di parole (es. trovare parole che iniziano, contengono, finiscono con sillabe o fonemi dati);
 - *classificazione* (in particolare riconoscimento di rime e fluidità lessicale).

In una seconda parte si riprendono le parole o i suoni usati

nell'esercitazione orale **attraverso schede e attività scritte** in modo che i bimbi possono allenare:

- la capacità di discriminare alcune sillabe/fonemi bersaglio fra altre;
- la capacità di riconoscere e completare parole con sillaba/fonema mancante;
- la capacità di discriminazione di suoni simili (es. b/d, t/d, m/n, s/z, ecc.);
- la capacità di riconoscere suoni che creano particolari difficoltà
- l'uso di strategie di conteggio dei suoni che compongono le parole da scrivere (casellari, uso del pongo, ecc.);
- la capacità di associare correttamente immagini e parole corrispondenti

PRIMO INCONTRO

- Obiettivi:

condivisione di regole comuni,

lavoro sulle abilità sociali alla base dell'attività cooperativa,

riflessione sulla lunghezza delle parole,

esercitazioni di metafonologia globale sulla divisione in sillabe e sui suoni iniziali di parola

PRIMO INCONTRO

- Attività:

Presentazione del laboratorio e della modalità di lavoro (**cooperative learning**).

Attraverso una discussione orale si coinvolgono i bambini nell'individuazione di poche e chiare regole condivise e da rispettare durante l'attività. Le regole verranno poi trascritte su un cartellone che verrà appeso in classe.

Si definiscono anche le modalità di rinforzo (**token economy**) rappresentati da *stelle* e *smile*

Attività: “Marinella la Coccinella” e “Bue Ugo”

- trovare insieme parole lunghe (pronunciate da “Marinella la Coccinella”) e corte (pronunciate dal “Bue Ugo”).
- Le parole vengono scritte alla lavagna (in due colonne) e suddivise in sillabe: si suggerisce ai bambini di aiutarsi prima col battito di mani e poi il conteggio con i salti.

GOMITOLO

CAVALLO

BANANA

AUTOBUS

OMBRELLO

ARANCIA

COCCINELLA

GUFO

SOLE

FUNGO

CUORE

Infine ogni bimbo può scrivere su un foglio la sillaba iniziale del proprio nome e una parola che comincia con la stessa iniziale e fare un disegno.

Es. Giulio GIU GIURO/Susanna SU SUGO ecc.

Attività: “Indossiamo le sillabe”

- L’inizio dell’attività è dedicata alla preparazione dei materiali e all’assegnazione dei ruoli (in questo caso Scrittore, Pittore, Tagliatore).
- Ogni gruppo deve condividere i seguenti materiali: 1 scheda, 1 paio di forbici, 3 pennarelli di diverso colore, 3 pastelli colorati, scotch.
- Ad ogni gruppo viene consegnata una scheda con un’immagine (lumaca, pecore, balena, ecc.) e dei cerchi vuoti.
- I bambini indovinano la parola legata all’immagine e la scrivono, suddividendola in sillabe, all’interno dei cerchi. I ruoli vengono così ripartiti: un bambino scrive la sillaba all’interno del cerchio (scrittore), un altro la colora (pittore) e infine il terzo la ritaglia seguendo i margini (ritagliatore).
- Al termine, ogni bambino del gruppo “indossa” una sillaba, attaccandola sulla maglietta.

Attività: “Indossiamo le sillabe”

- Durante l'attività viene premiato, attraverso la consegna di uno ***smile***, un comportamento pro-sociale corretto (aiutare un compagno nel rispetto dei ruoli assegnati, ascoltare tutti, rispettare il turno di parola) e attraverso la consegna di una ***stella*** gli aspetti relativi al compito assegnato come il rispetto della consegna e l'impegno nello svolgimento del lavoro

Attività: “Indossiamo le sillabe”

- Dopo può esser svolto un gioco in grande gruppo: l’insegnante pronuncia ad alta voce delle parole (vedi lista) e i bambini che “indossano” le sillabe da cui sono composte si alzano in piedi e si dispongono vicini, in ordine corretto.

- lu-ma-ca
- ta-vo-lo
- pe-co-re
- ba-le-na
- di-va-no
- po-sa-te
- mu-li-ni

Attività: “La Tombola delle sillabe: Chi ha rubato le mele?”

- Si assegnano i ruoli (Scrittore, Lettore e Incollatore) e il materiale occorrente: un sacchetto contenente cartoncini con le sillabe, cartelle della tombola (una per gruppo), post-it per coprire le sillabe estratte
- I bambini devono coprire le sillabe presenti nella propria cartella man mano che vengono estratte
- Ogni cartella contiene una parola nascosta formata da due o tre sillabe
- Alla fine si comporrà tutti insieme una frase nascosta per scoprire chi ha rubato le mele:

“TOPOLINO (e) RANA SARA RUBANO (le) MELE”

“La tombola delle sillabe”

- Ogni bimbo ha due cartelle con immagini corrispondenti a parole bisillabe piane. La tombola si presta per lavorare sul riconoscimento delle immagini, associazione alle parole, fusione e segmentazione di parole bisillabe piane.
- Le parole via via estratte vengono poi trascritte a partire dall'immagine (i bimbi si autodettano le parole e le controllano in autonomia attraverso i cartoncini corrispondenti)

Attività: “Uno strano zoo”

- Si assegnano i ruoli (Ritagliatore, Due Pittori) e si distribuiscono i materiali (fogli bianchi dimensione A4, 1 astuccio per gruppo, 1 colla e 1 paio di forbici, schede necessarie)
- Si propone ai bambini di creare insieme lo “zoo degli animali strani” e si assegnano ad ogni gruppo due cartoncini su cui sono scritti due nomi di animale: ogni pittore in un primo momento dovrà disegnare sul foglio l’animale indicato nella scheda. L’altro bambino (ritagliatore) taglia i nomi degli animali e successivamente i disegni a metà e ricomponere un nuovo animale che attacca sull’apposita scheda.
- Alla fine è possibile scrivere alcune caratteristiche degli strani animali individuati.

potenziare il riconoscimento del suono iniziale e finale

- Attività: Si propone *in due occasioni* un gioco in grande gruppo.
- Viene consegnato ai bimbi un cartoncino plastificato con un'immagine da appendere al collo (inizialmente girato in modo da non farlo vedere ai compagni).
- Questi cartoncini rappresentano parole accomunate a due a due dallo stesso suono iniziale/finale
- Al via i bimbi lo scoprono, individuano la parola collegata all'immagine e girano per la palestra cercando di individuare il bimbo che possiede il cartellino con la parola che comincia con lo stesso suono e formare con lui una coppia.
- Quando tutti i bimbi hanno trovato il compagno si torna in cerchio e ogni coppia dice ai compagni il suono iniziale o finale individuato.
- Infine i bambini, sempre in coppia, trascrivono le parole che iniziano con lo stesso suono su dei foglietti.

riconoscimento di fonemi all'inizio, alla fine all'interno di parole

- Si assegnano i ruoli (scrittore, ritagliatore, incollatore) e si distribuisce il materiale (riviste, fogli A4, matita, forbici, colla).
- I bambini dovranno trovare immagini che iniziano, finiscono o contengono il suono indicato dall'insegnante. Dovranno poi ritagliare l'immagine, incollarla sul foglio, scrivere la parola collegata all'immagine, ad esempio:

immagini che cominciano con F/P/D

immagini che contengono P/T

che finiscono con A

“Troviamo le parole ponte”

- Si assegnano i ruoli (scrittore, ritagliatore, incollatore) e i materiali: scheda contenente **immagini** che rappresentano parole ponte e bisillabe piane (es. MELO-MERLO, CANE-CARNE), un foglio A3, colla, forbici, matita, pennarello.
- I bimbi devono riconoscere le immagini e collegare le coppie composte dalla parole ponte e la parola bisillaba piana (che differisce per la sola lettera ponte) incollando le immagini e scrivendo le parole.
- Infine devono evidenziare col pennarello la lettera ponte

“La patata bollente” o BOMBAAA

- Si propone il classico gioco della patata bollente: i bambini sono in cerchio e si passano la patata (composta da diversi strati di giornale) dicendo ad alta voce una parola che appartiene ad una categoria, oppure che inizia con una sillaba specifica o fonema..
- Quando la musica si spegne il bimbo che ha in mano la “patata” deve scartare uno strato e scegliere un bigliettino con una penitenza.

“Gioco del bastimento” e domino

- per esercitarsi oralmente sul suono iniziale delle parole. .. **Un carico pieno di...**
- Poi partendo dal nome dei bambini si individuano i suoni finali, infine si cercano e scrivono parole che finiscono con la stessa sillaba (giovan_NA e ele_NA)
– **domino di parole**

E poi si possono fare domande come:

Pollo finisce come giacca sapone o bollo?

Vaso finisce come sottana naso o fiume?

“Memory delle rime”

immagini da associare in base allo stesso suono finale (prima si può fare con l’iniziale), ad esempio:

- VASO-NASO
- LUCCHETTO-CASSETTO
- TORTA-PORTA
- RANA-LANA

I bimbi dovranno poi scrivere i nomi trovati e fare il disegno di fianco

“Memory delle rime”

- troviamo insieme alcune parole che fanno rima con il loro nome e che utilizzeremo la prossima volta (es. GIOVANNA anna panna, SERENA schiena cena)

Gioco del sacchetto

- si coinvolgono i bimbi dicendo loro che oggi useranno un sacchetto magico contenente diversi oggetti (colla, lego, gomma, biro, matita, pongo, ecc.).
- I bimbi dovranno indovinare le parole pronunciandole a pezzettini (sillabe per sillabe o fonemi per fonemi)
- Poi scelgono altri oggetti senza farli vedere ai compagni che dovranno indovinare l'oggetto nascosto ricomponendo le parole (sempre segmentate dai compagni).
- Alla fine ciascuno di loro le trascrive su un foglio.
- Si può riproporre inserendo oggetti collegati a parole ponte (es treno, pongo, ecc.)